

LA GIUNTA

- Premesso quanto segue:

L'articolo 19 del Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) per il personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14 settembre 2000 prevede l'istituzione di un Comitato Pari Opportunità con il compito di attivare misure e strumenti che consentano lo sviluppo delle pari opportunità tra uomini e donne all'interno dell'ente, in riferimento alle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e per garantire il pieno rispetto della dignità di ogni dipendente.

Il Comitato Pari Opportunità é l'organismo cui spetta il compito di proporre misure adatte a creare effettive condizioni di pari opportunità e a riferire periodicamente sulle condizioni oggettive dei/delle dipendenti.

- visti i seguenti riferimenti legislativi in materia:
 - le raccomandazioni del Consiglio della CEE n. 84/645 del 13/12/1984
 - la legge 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo_donna nel lavoro”
 - la circolare applicativa n. 12 del 24 marzo 1993 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Gestione delle risorse umane e pari opportunità”
 - l'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.
 - il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»
 - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246»;
- considerata la necessità di istituire il Comitato Pari Opportunità interno all'ente Comune di Cuneo con il compito, così come previsto dal Contatto Collettivo Nazionale, di
 - a) svolgere, con specifico riferimento alla realtà locale, attività di studio, ricerca e promozione sui principi di parità, anche alla luce dell'evoluzione della legislazione italiana ed estera in materia e con riferimento ai programmi di azione della Comunità Europea;
 - b) individuare i fattori che ostacolano l'effettiva parità di opportunità tra donne e uomini nel lavoro, proponendo iniziative dirette al loro superamento alla luce delle caratteristiche del mercato del lavoro e dell'andamento dell'occupazione femminile in ambito locale, anche con riferimento alle diverse tipologie di rapporto di lavoro;
 - c) promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
 - d) proporre iniziative dirette a prevenire forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro, anche attraverso ricerche sulla diffusione e sulle caratteristiche del fenomeno e l'elaborazione di uno specifico codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali;
- ritenuto oltremodo opportuno garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del Comitato stesso attraverso l'indicazione di disposizioni per il suo funzionamento;

- atteso che le disposizioni in approvazione (allegato A) hanno lo scopo di rispondere con maggior efficacia alle esigenze di organizzare al meglio l'attività del Comitato e perseguire gli obiettivi che gli sono propri in armonia con le disposizioni normative vigenti;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 31/01/2007 di approvazione del Bilancio di previsione 2007 e del Bilancio Programmatico Pluriennale 2007/2009;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 13/02/2007 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2007;
- Visto l'art. 48 del T.U.18 agosto 2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Gabinetto del Sindaco espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di istituire presso l'amministrazione comunale il Comitato Pari Opportunità del Comune di Cuneo;
2. di approvare le «Disposizioni per il funzionamento del Comitato Pari Opportunità del Comune di Cuneo», secondo il testo che, composto di n. 9 articoli, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale [allegato "A"];
3. di riservare a successivo provvedimento la nomina delle/dei componenti del Comitato in oggetto;
4. di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, per la parte amministrativa è l'Istruttore Direttivo Vigna - Taglianti dr.ssa Alessandra.